

Ciclo condotto da Roberto Fiume
S(t)iamo fuori!
12 giugno

“[S]enti come è amabile e dolce il venticello del luogo: con il suo soffio estivo e melodioso fa eco al coro delle cicale. Ma la cosa più graziosa di tutte è l'erba che con il suo lieve pendio sembra fatta apposta per sdraiarsi sopra e appoggiarvi comodamente la testa.”
Platone

La pelle è un confine, un limite, o un ponte che mette in comunicazione ciò che è all'interno con quanto è all'esterno?

Quanto di noi è “fuori” di noi e quanto di quel “fuori” trova accoglienza in noi?

Quali sono i nostri confini? La nostra pelle appunto, o dove arriva il nostro pensiero?

In questi incontri giocheremo con queste domande, ben accorti a non trovare risposte certe o definitive.

Lo faremo nella “natura” seppur quella di un parco artificiale alla periferia di una metropoli, perché nella natura lo sguardo sale verso l'alto e i sensi diventano più acuti, raffinati.

In questa natura proveremo ad immergerci con il corpo, per rendere più poroso il nostro confine, per uscire e far entrare.

Lo faremo con pratiche antiche (Tai chi Chuan e Chi Kung) e pratiche più recenti, con cammini e con silenzi, cercando di riprenderci il nostro respiro, il nostro passo; domandandoci chi respira chi, chi cammina e chi accoglie il passo. Esercizi di pensiero.

Scegliamo di farlo in tre momenti differenti della giornata, la luce densa del pomeriggio, la magia della trasformazione del crepuscolo, l'assenza di definizione della notte; per ascoltare come queste differenze colorano il nostro pensiero e il nostro sentire.

Venerdì 12 Giugno 2020, 22.00 - 23.30, Parco Nord (Ingresso viale Suzzani). L'ingresso del Parco è raggiungibile con i seguenti mezzi: MM5 Ponale/Bignami, bus 51 o 42.

Si raccomanda di indossare un abbigliamento comodo e di portare un tappetino per la pratica.

Contatti: r.fiume01@gmail.com

